



in PIAZZA

mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio



ANNO 12 NUMERO 02 - FEBBRAIO 2016

PIETRA TOMBALE SU CÀ DEL BUE

Finalmente l'incubo per la nostra salute e la nostra economia è finito. Dopo che il presidente del Veneto Luca Zaia si era espresso contro Cà del Bue, che il consigliere regionale di opposizione Franco Bonfante aveva fatto inserire il limite della raccolta differenziata al 76% entro il 2020, e che due consiglieri regionali di maggioranza, Stefano Valdegamberi e Alessandro Montagnoli, avevano presentato una mozione per lo stralcio dell'inceneritore dal Piano regionale dei rifiuti, anche Agsm ha deciso di non procedere alla riattivazione del c.d. termovalorizzatore. Così una battaglia durata trent'anni si è conclusa con la vittoria dei cittadini. La soddisfazione per la vittoria dei cittadini in una battaglia durata trent'anni è stata ribadita in una conferenza stampa tenutasi in municipio a San Martino

Buon Albergo. Il sindaco Avesani ha sottolineato: "Dopo il mancato arrivo dei finanziamenti europei e l'aumento della raccolta differenziata è accaduto quello che noi primi cittadini sosteniamo da anni, ovvero che l'inceneritore non è sostenibile da un punto di vista economico". Ruzza ha aggiunto: "Bisogna insistere con la cultura del riciclo: la strada da percorrere è quella del trattamento a freddo dei rifiuti". Una tesi che è stata sostenuta anche dall'ex sindaco di Zevio Paolo Lorenzoni, che iniziò con Avesani la battaglia contro l'inceneritore. Presente anche l'assessore della giunta lupatotina di Fabrizio Zerman Maurizio Simonato, che ha dichiarato: "Crediamo sia giusto sottolineare come questa battaglia sia stata



combattuta da tutte le amministrazioni comunali lupatotine, al di là del colore politico. Sarebbe bello che le tre amministrazioni comunali individuassero entro il mese di febbraio una data da proporre come festa intercomunale, con le campane dei tre comuni alleati che suonano all'unisono, come nelle vicende epiche del medio evo, quando i buoni sconfiggevano il mostro

e salvavano i più deboli. Questa giornata di festa potrebbe essere dedicata allo studio e approfondimento sul riuso, il risparmio, il riciclo e su come trasformare ciò che si getta via in risorse preziose. La speranza è che ora il futuro di Cà del Bue venga affrontato in maniera corale, anche con le amministrazioni comunali, le associazioni, i rappresentanti del territorio'. Così ha commentato l'ex sindaco Fabrizio Zerman: 'Onore al merito a Zenatti che ha iniziato la battaglia e ci ha sempre creduto. Io ho fatto tutto quanto nelle mie possibilità, creandomi anche molti nemici in comune a Verona ma non rimpiango nulla perché ho sempre messo davanti a tutto la salute delle future generazioni.

PASQUA 2016

APERITIVO DELLA CASA
GNOCCHO FRITTO CON PROSCIUTTO CRUDO
MACCHERONCINI CON ZUCCHINE E CODE DI GAMBERO
CRESPELLE AI FUNGHI
SORBETTO AL LIMONE
TAGLIATA DI CONTRAFILETTO AL PEPE VERDE
BUFFET DI CONTORNINI MISTI
DOLCE PASQUALE CAFFÈ

€ 27,00
ACQUA, PANE, COPERTO E SERVIZIO COMPRESI

PIAZZA UMBERTO I, 27 - SAN GIOVANNI LUPATOTO VR
045 545724 - INFO@UMBERTO1.IT

TOMELLERI ALLA LUPATOTINA GAS

Loriano Tomelleri, amministratore unico della Lupatotina Gas, è stato riconfermato fino a fine anno dal Commissario Straordinario dott. Alessandro Tortorella. Tomelleri ringrazia della fiducia ricevuta, ritenendo giusta la scelta di prorogare l'incarico fino a fine anno, visto che da giugno vi sarà una nuova amministrazione comunale.

Diche Tomelleri 'In questo lasso di tempo dobbiamo continuare nel percorso intrapreso che ci ha visto proporre Lupatotina Gas al di fuori di San Giovanni Lupatoto e nel contempo continuare il servizio alla persona (cliente) e se possibile migliorarci poiché crediamo che sia anche questo che ci differenzia dalle altre società di vendita. Al 30 settembre 2015 i clienti attivi risultano essere in totale 11.536. A San Giovanni Lupatoto sono in tutto 526 (4,6%) i contratti passati ad altri venditori, e questo nonostante il fatto che anche nel corso di questo esercizio siano arrivate ben 400 richieste di cambio fornitore, che com'è facile intuire hanno comportato un notevole volume di lavoro per il recupero degli stessi. Al riguardo sarebbe importante per noi avere la possibilità di commercializzare l'energia elettrica, dal momento che la maggior parte di questi venditori (i più risultano essere degli imbrogliatori che a mala pena riescono a capire cosa stanno proponendo) entrano nelle case con la scusa di leggere le fatture dell'energia elettrica e poi all'insaputa dei mal capitati fanno firmare con le scuse più disparate disdette per la fornitura del gas metano'.

Lupatotina Gas ad oggi è presente sui Remi di San Giovanni Lupatoto, Villafranca, Buttapietra, Povegliano, Mozzecane, Verona, Zevio, Sommacampagna, Affi, Bardolino, Pescantina, Bussolengo, Dolcè, Peri/Ossenigo, Caprino, San Pietro in Cariano. Loriano Tomelleri sottolinea come 'Lo stato di salute della società sia ottimo, nonostante alcuni fallimenti importanti nel territorio di San Giovanni Lupatoto negli ultimi anni, nonostante ancora il fatto che il generale stato di crisi dell'economia abbia portato una difficoltà maggiore nel recupero crediti e, infine, nonostante

l'aumento di richieste di dilazione dei pagamenti che comunque abbiamo sempre cercato di concedere in linea con il mandato ricevuto dal Socio. L'andamento al 31 dicembre 2015 risulta essere in linea con le previsioni e quindi ci aspettiamo un risultato ampiamente positivo'. L'amministratore della Lupatotina Gas parla anche del controllo della Guardia di Finanza relativamente ai bilanci chiusi dal 30/09/2010 al 30/09/2014: 'In merito alle spese di rappresentanza e sul verbale di nomina dell'Amministratore Unico del 15/10/2012 nessun rilievo è stato posto in evidenza. Per quanto riguarda la voce spese di pubblicità e propaganda i militari hanno rilevato come, a parer loro, nessuno dei contratti del periodo sotto esame fosse da ritenere pubblicità, ma spesa di rappresentanza oppure spese non inerenti, riclassificandole conseguentemente anno per anno ed arrivando a loro avviso ad un totale di euro 2.400.467 di costi indeducibili. Vista la nostra ferma convinzione che le spese sostenute fossero effettivamente volte all'aumento del fatturato e quindi spese di pubblicità, abbiamo incaricato lo studio Maccagnani/Contri a resistere al processo verbale della Guardia di Finanza presso l'Agenzia delle Entrate. La stessa Agenzia delle Entrate, nel processo verbale di contraddittorio, scrive "si è potuto constatare la oggettiva difficoltà di ricondurre le spese in questione tra quelle di pubblicità o in quelle di rappresentanza, tale oggettiva difficoltà la si può riconoscere sia alla società al momento di imputare il costo in sede di bilancio, sia ai militari verbalizzanti in sede di verifica, sia all'Ufficio accertatore", evidenziando così una carenza legislativa. L'Agenzia scrive ancora "si noti che tra il 2010 e il 2013 i ricavi aumentano di quasi 4 milioni di euro con un incremento di oltre il 33%. Si è già detto che le spese di pubblicità hanno essenzialmente la funzione di rendere conoscibile il marchio e consentono di realizzare un incremento delle vendite. Sotto tale profilo è innegabile che la società ha posto in essere una strategia



pubblicitaria vincente. Altrimenti la stessa non sarebbe stata in grado, nonostante la forte concorrenza del mercato libero che ha caratterizzato il settore di riferimento negli anni, di conseguire i risultati ottenuti." Alla luce del parere del nostro legale e sentito il Socio Unico, si è deciso, considerando il fatto che il confine tra spese di rappresentanza e spese di sponsorizzazione è giuridicamente incerto, stante anche le varie inter-

pretazioni ed al solo fine di salvaguardare l'interesse della società per non affrontare l'incertezza del giudizio e liberare la società anche in prospettiva di un'eventuale cessione di quote prevista dal Legislatore, di aderire alla proposta dell'Agenzia delle Entrate. La società, quindi, in data 11 dicembre 2015 ha provveduto al pagamento di euro 536.267 suddivise in euro 406.252 di recupero imposte per gli anni 2010/2014, euro 39.485 per interessi, euro 90.638 per sanzione. Il pagamento effettuato non ha comportato per la società sbilanciamenti particolari se non per il fatto di vedere un bilancio che chiudeva con un risultato positivo ante imposte per euro 98.000 e, per effetto del recupero di imposte dei quattro anni precedenti, chiudere con un passivo di euro 117.646, peraltro coperto utilizzando la riserva straordinaria iscritta in bilancio, senza quindi chiedere nessun intervento da parte del Socio Unico'.

SALA DEL COMMIO



Una struttura dignitosa in cui custodire i defunti in attesa della sepoltura, con spazi in cui il dolore dei familiari sia rispettato. Per ottenere questo importante risultato di civiltà il Commissario Straordinario Tortorella ha dato direttamente impulso a una serie di incontri che da novembre stanno coinvolgendo funzionari comunali, responsabili della ditta Cogeme e ULSS n. 20. Nel corso di un sopralluogo che si è tenuto stamattina all'interno dell'edificio di via Carlo Alberto adiacente al cimitero del capoluogo è stato fatto il punto della situazione:

sono state valutate le criticità ancora da risolvere e ribadita la volontà del Commissario Straordinario di mettere a disposizione della comunità lupatotina in tempi brevi la struttura per i suoi legittimi usi, tra cui sala di deposito di osservazione delle

salme. Dopo aver definito i dettagli delle prescrizioni tecniche, per procedere velocemente alla piena fruibilità della struttura, il Commissario Straordinario ha esortato i presenti ad accelerare le procedure per consentire l'apertura possibilmente in primavera. All'incontro sono intervenuti il Commissario Straordinario Alessandro Tortorella, la sub Commissario Franca Lavorato, la Dirigente Claudia Zanzi e i funzionari Luigi Bertoni e Stefano Pontelli per il comune, Andrea Garonzi per la Cogeme e Ugo Stoppato con Elisabetta Zaglia per l'ULSS n. 20.

IMPEGNO CIVICO: PIÙ SICUREZZA

Bella atmosfera e sala piena di un pubblico attento durante l'incontro sulla sicurezza organizzato da Impegno Civico il 22 gennaio 2016 al centro culturale. Il taglio dato alla serata è stato quello dell'analisi e della ricerca di proposte per la sicurezza sul nostro territorio, che paga spesso scelte fatte lontano da San Giovanni Lupatoto.

Non si è voluto in alcun modo fomentare gli animi e spiace che l'ex sindaco Vantini dica che l'insicurezza non sia un problema, visti anche gli interventi di cittadini al termine del convegno che hanno raccontato le loro amare esperienze di furti, rapine e truffe subite.

Secondo Maurizio Simonato di Impegno Civico bisogna ricorrere a politiche integrate tra i tre 'pilastri' su cui può basarsi la sicurezza sul territorio: le Forze dell'Ordine, l'amministrazione comunale e i cittadini. Mentre le prime non dipendono dal sindaco, ma che sono presenti sul territorio, è importante che l'amministra-

zione comunale attui una 'regia' coordinando le azioni per la sicurezza. Quindi la prima proposta di Impegno Civico è la reintroduzione dell'assessorato alla sicurezza, con una persona che ogni giorno vada in comune con questo obiettivo. Di conseguenza serve un tavolo tecnico comunale che organizzi le azioni, estendendo anche la collaborazione ai comuni limitrofi, oltre che alle Forze dell'Ordine ed agli altri livelli istituzionali, con la scelta e utilizzo di uomini e mezzi, quali ad esempio le telecamere e l'illuminazione pubblica, e che si occupi di reperire finanziamenti.

Dovranno essere varate anche delle Campagne informative e progetti sostenuti dal comune,

che trattino ad esempio di lotta alle truffe agli anziani, su come comportarsi in caso di emergenza seguendo i suggerimenti della Protezione Civile, alle azioni nelle scuole per la lotta alla bullismo e su altri aspetti di disagio sociale. Altro punto che riteniamo prioritario per la prossima amministrazione comunale è il potenziamento del Corpo di Polizia Municipale, attualmente sotto organico e con molte competenze che vanno ben oltre il semplice dare multe e seguire la viabilità. Simonato ha poi illustrato alcuni progetti concreti da attuare sul nostro territorio. Il primo è il "Controllo del Vicinato", che promuove la sicurezza urbana attraverso la solidarietà e la partecipazione tra

i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. Non si tratta di ronde, ma della collaborazione tra vicini ritrovando un senso di mutua assistenza (ad esempio: sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro

della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc.). Il Controllo di Vicinato ha anche l'intento di costruire uno spirito comunitario nuovo, ritornando ad aiutarsi reciprocamente con i vicini attraverso un maggior senso civico e calore umano. Il secondo progetto è Notte Sicura, con la convenzione comunale con un istituto di vigilanza che consenta, assieme alla funzione fondamentale svolta dalle forze dell'ordine, il controllo del territorio nelle ore notturne, toccando più volte punti sensibili come ad esempio le scuole. Altre proposte fatte da Impegno Civico sono il ricorso al controllo alle strade di accesso alla nostra città con apposita tecnologia e l'assistenza ai cittadini per ottenere il 'bonus' previsto nella legge di stabilità 2016 a favore di chi installa sistemi di allarme nella propria casa. Interessante e fattivo il contributo degli altri relatori: Marta Pasquini (volontaria della Protezione Civile), Rinaldo Compri (segretario provinciale del sindacato UGL Polizia) e Marco Taietta (gruppo Idee, già assessore).



CAMPAGNA SOSTENIAMO POZZO E COMOTTO

Importante iniziativa lanciata da Enrico Miglioranzani di Confcommercio di San Giovanni Lupatoto: 'Oggi ho fatto visita (ed ho fatto il pieno) al distributore di Comotto. Abbiamo fatto una foto assieme ad Enrico e il suo staff con scritto "sosteniamo Pozzo e Comotto"'. Enrico, del distributore, ha tenuto quel cartello. Chi vuole può andare a fare una foto con lui e condividerla, l'importante è che si vada in tanti a fare benzina, ed altri a comprare un giornale o a bere un caffè nei bar di Pozzo e Comotto e che questi esercizi non vengano lasciati perdere. Oggi tocca a questa zona domani potrebbe toccare ad altri, cerchiamo

tutti di dare una mano. Ai negozianti ed esercizi coinvolti dalla chiusura della strada, se volete far sapere che ci siete, prendete un foglio scrivete queste parole, e condividete una bella foto, vedrò di farlo anch'io nei prossimi giorni con altri negozi. Stanno proprio soffrendo maggiormente della chiusura della strada che ci collega a Verona, le attività che vivono del passaggio come i bar, i tabacchi, le edicole e ed il distributore. Per questi 60 giorni che ci separano dalla riapertura del ponte sul canale Milani, diamo modo a queste attività di poter sopravvivere. Ricordo una ventina

di anni fa, quando rifecevo il cavalcavia tra San Giovanni e Palazzina, ed il periodo fu più lungo, delle difficoltà che soffrì il distributore di benzina della Palazzina, che poi fu costretto alla chiusura. Mettiamoci del nostro perché tutto questo non

succeda e cerchiamo di sostenere questa zona in difficoltà in questo periodo'. Aderisce alla campagna lanciata da Confcommercio anche Davide Bimbato, esponente di Pozzo per Impegno Civico: 'Sono stato anch'io a Comotto ed invito tutti i lupatotoni a sacrificare 5 minuti del loro tempo per un gesto di solidarietà che per chi ha una attività in difficoltà, significa molto. Chiederemo al Commissario straordinario se sia possibile trovare una forma di agevolazione sui tributi per i commercianti della zona'.



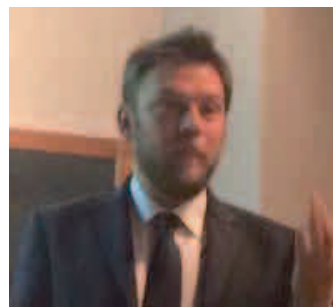
VANTINI SI RICANDIDA SINDACO

Dopo che l'assemblea degli iscritti al Partito Democratico lo aveva votato quale candidato sindaco, Federico Vantini ha presentato ufficialmente la sua candidatura, sostenuta oltre che dal partito anche da una lista civica (Vantini Sindaco). Erano presenti anche gli ex assessori Sabrina Valletta e Franco Bottacini, il coordinatore del Pd lupatotino Andrea Dal Sasso e il civico Massimo Giarola. Circa i punti programmatici Federico Vantini ha riproposto il progetto di una città all'avanguardia, con una nuova viabilità e la valorizzazione delle aree produttive e del tessuto urbanistico. A questo proposito ha riaffermato l'idea di rendere a senso unico via IV Novembre in quanto l'ultimo tratto è molto stretto.

Ha poi annunciato la ripresa del piano per gli interventi edilizi del centro storico, già pronto al momento della caduta della sua maggioranza, la volontà di trasformare la scuola Pindemonte in biblioteca e centro culturale, realizzando una nuova scuola elementare e materna vicino al nuovo palazzetto dello sport. Ha poi confermato l'idea, peraltro bocciata all'unanimità dal consiglio comunale, del bicigrill all'Adige e condiviso la scelta del commissario straordinario dott. Tortorella di riconferma di Lorian Tomelleri quale amministratore unico della Lupatolina Gas «un'azienda sana e che va difesa da tutti gli attacchi piovuti negli ultimi tempi». Vantini ha poi criticato Daniele Turella, suo ex vice sindaco

anche lui recentemente candidatosi, soprattutto per aver mal interpretato gli obiettivi del mercatino. Non poteva mancare una dichiarazione nei confronti del suo ex assessore Marco Taietta, che durante l'assemblea che ha candidato Vantini, aveva chiesto lo svolgimento delle primarie. Vantini afferma di essere un convinto assertore delle primarie «ma servono per scegliere. All'assemblea del Partito democratico lupatotino non si sono presentati, oltre a me, altri candidati con altri programmi. A cosa sarebbero servite perciò le primarie»? Poi ha continuato affermando che lo statuto deve essere invocato sempre, non solo ad uso personale. Vantini ha poi cercato di blandire Remo Taioli, che fu determinante per

la vittoria del centro sinistra al ballottaggio del 2012 e poi subito escluso dall'amministrazione comunale: «In passato abbiamo fatto entrambi errori, se i temi del programma sono condivisi c'è la mia disponibilità nei suoi confronti.» Alla domanda dei giornalisti se vi fosse lo spazio per delle primarie di coalizione, l'ex sindaco ha fatto capire di non credere in questa eventualità.



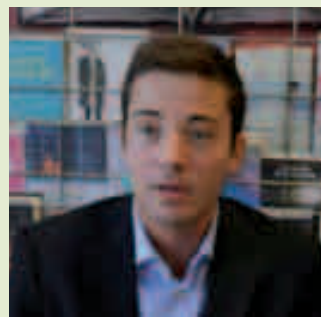
TAIETTA: FIDUCIA AI GIOVANI

La sera di mercoledì 13 gennaio ho partecipato ad una riunione del Pd della mia città, durante la quale si doveva scegliere il candidato sindaco in vista delle elezioni della prossima primavera. Ho proposto le primarie. Le primarie sono lo strumento migliore per far scegliere ai cittadini e al popolo del centrosinistra i propri leader: Prodi, Veltroni, Bersani, Renzi... tutti sono passati dalle primarie. Grandi sindaci come Pisapia a Milano, Renzi a Firenze, e altri outsider, sono emersi grazie a questo processo. Anche il nostro ex sindaco, nel 2011, è stato scelto in questo modo (ora lo rifiuta...

ha paura di perdere?). In molti comuni, che andranno al voto nel 2016, saranno proprio le primarie a decretare il migliore: i cittadini votano, chi vince viene sostenuto dalla coalizione. Purtroppo nella mia città, le correnti del Pd hanno detto NO alle primarie. Impedendo ai cittadini di scegliere. Per paura del cambiamento, della partecipazione, della novità... per nostalgia, hanno deciso di ricandidare sempre i soliti. Senza primarie, il Pd non esiste. Lascia sorpresi la velocità con cui lo stesso ex Sindaco, che è sempre stato difensore delle primarie e che non è riuscito in questi anni a tenere unita la

compagine del centrosinistra lupatotino e le persone che avevano portato alla sua vittoria nel 2012, abbia forzato la mano per la propria ricandidatura senza passare dallo strumento che lui stesso in più occasioni ha definito distintivo e istitutivo del Pd. Una marcia indietro che non fa bene al centrosinistra lupatotino. In particolare, le porte chiuse in faccia ad ogni speranza di rinnovamento, che sarebbe potuto essere rappresentato dai giovani di Idee che si sono impegnati in questo periodo, impediscono al centrosinistra locale di portare avanti un progetto ambizioso per la nostra città. Nonostante le

chiusure del Pd, noi ci saremo: il gruppo Idee sarà presente alle prossime elezioni comunali, con molte proposte che sappiano dare spazio ai giovani lupatotini, protagonisti nel tessuto associativo ed economico del paese, ma marginali nel contesto politico. E' arrivato il momento di dare fiducia ai giovani!



EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

Il Comando di Polizia Municipale, anche per l'anno 2016, come negli anni passati, effettuerà presso le scuole medie del territorio incontri con gli alunni dedicati all'educazione stradale e agli illeciti connessi all'utilizzo dei social network e dei sistemi di comunicazione telefonica e telematica.

L'impegno profuso dal personale del Comando e dall'Amministrazione comunale è fina-

lizzato alla sensibilizzazione degli adolescenti verso temi di grande attualità, quali i rischi connessi a comportamenti scorretti sulla



strada e nella vita quotidiana, con particolare attenzione al fenomeno della incidentalità e dei pericoli per chi abitualmente percorre le strade urbane. Quest'anno è stato acquistato materiale vario, quali depliant, poster, libri, che verranno donati alle scuole aderenti al progetto inerente ai temi trattati.

Riteniamo che investire nella formazione dei ragazzi rappresenti la base per creare adulti

consapevoli e responsabili - sostiene il Commissario Straordinario Alessandro Tortorella - la repressione delle violazioni dovrebbe essere solo l'ultima fase dell'attività che ci si propone di compiere, mentre l'educazione dovrebbe garantire la prevenzione. Se lo scopo raggiunto, anche per questo progetto, fosse in futuro di salvare "anche solo" una vita umana, potremmo pensare di aver adempiuto ad un servizio utile.

TURELLA SI CANDIDA SINDACO

Arrivano le prime candidature a sindaco in vista delle elezioni comunali a San Giovanni Lupatoto che probabilmente si svolgeranno a metà giugno, entrambe dalla passata amministrazione di centro sinistra.

La prima è quella di Daniele Turella, già vice sindaco di Vantini che si presenterà con alcune civiche (Turella Sindaco, Città Viva e Raldon) perché il nostro paese: 'non ha bisogno di essere amministrato da uno schieramento di partiti. Ha bisogno di essere amministrato da persone che abbiano a cuore il paese e che abbiano come unico obiettivo quello di fare concretamente il bene dei lupatotini'.

Come ha ricordato l'amico di sempre Paolo Pasqualini, Turella in comune ha acquisito esperienza amministrativa con un percorso che lo ha visto prima consigliere comunale e poi Presidente del Consiglio comunale (con Forza

Italia - PDL) per poi divenire Assessore e Vice sindaco (con il centro sinistra).

Circa la sua candidatura Daniele Turella dichiara: 'Già all'indomani della caduta della precedente amministrazione ho sentito la vicinanza di molti lupatotini ed in tanti, fin da subito, si sono detti pronti a sostenermi in caso di un mio impegno diretto per le prossime elezioni. Tutto questo, mi ha definitivamente convinto a propormi ai lupatotini come candidato Sindaco di San Giovanni Lupatoto'. Turella punta sull'essere concreto e operativo, doti che lo hanno portato a realizzare 'progetti importanti a favore dei miei concittadini come la doppia rotatoria di Pozzo, la sistemazione della scuola Cangrande, i lavori per la conclusione del Palazzetto dello Sport, il mercato dell'antiquariato e il pre-post scuola gratuito, solo per citare i più rilevanti'.



I principali punti programmatici sono: Decoro Urbano, Sicurezza, Sociale e Anziani, Sport, che devono essere realizzati per il bene del paese (www.turellasindaco.it)

Sulle possibili alleanze Daniele Turella afferma: 'Sono aperto al dialogo e ad alleanze con chi condivide il nostro programma.

E' un'apertura e un invito rivolto soprattutto a formazioni di area moderata'. A questo proposito, a smentire

voci ricorrenti, ha dichiarato di non essersi proposto come candidato del centro destra e da questi rifiutato e che non farà accordi Vantini.

Lo slogan della campagna elettorale di Turella è 'Il futuro è nei fatti': 'se eletto, mi rimobcherò subito le maniche e, forte della capacità amministrativa maturata con l'esperienza, farò ripartire immediatamente il comune, dopo dieci mesi di commissariamento'.

TURELLA SINDACO

IL FUTURO E' NEI FATTI

CIVICA

**TURELLA
SINDACO**

SAN GIOVANNI LUPATOTO - POZZO - RALDON

RALDON - SAN GIOVANNI LUPATOTO - POZZO

**CITTÀ
VIVA**

TURELLA
SINDACO

CIVICA

RALDON

www.turellasindaco.it
 Turella Sindaco

A RISCHIO LA PISTA DELLE RISORGIVE

E' purtroppo di qualche settimana fa la notizia che la Regione Veneto ha ritirato il finanziamento di 1,5 milioni di euro che aveva recentemente concesso agli otto comuni (San Giovanni Lupatoto, Zevio, Buttapietra, Castel d'Azzano, Vigasio, Povegliano Veronese, Villafranca di Verona e Valeggio sul Mincio) che si erano impegnati a presentare il progetto ed a sostenerlo economicamente. Per il nostro paese è una grande occasione perduta poichè il tragitto sarebbe stato, oltre che di grande fascino cicloturistico collegando l'argine dell'Adi-

ge (in prossimità della Casa Bombardà) con la ciclabile Peschiera - Mantova, anche di grande utilità visto che poteva valere come collegamento ciclabile verso Raldon e Buttapietra. Un progetto che aveva un grande pregio: un buonissimo rapporto costo/beneficio. Con 2 milioni di euro (la spesa complessiva con l'integrazione dei Comuni) permetterebbe di realizzare 40 Km di ciclabile. Per avere un confronto si pensi che per fare 1 chilometro della Pozzo - Raldon si erano spesi circa 900.000 euro. Il motivo è il fatto che il Consorzio di Bo-

nifica permette di utilizzare gli argini del canale e quindi non ci sono espropri da attuare. L'iter di questo bando e le scelte della Regione sono statero deludenti e, per certi aspetti, piuttosto penalizzanti: un progetto valido ed innovativo che viene rovinato da continui ed improvvisi cambiamenti di rotta che si traducono in uno spreco di energie e soldi dei nostri "poveri" Comuni: pensiamo infatti a quanta energia e quante riunioni o po che la Regione aveva concesso il finanziamento. Ovviamente la storia non è chiusa. Attendiamo nuovi capitoli di

questo lungo romanzo perchè evidenziamo che il progetto è veramente interessante ed innovativo per cui ci sono ancora molte speranze di vederlo realizzato.

Alberto Bottacini
Amici della bicicletta



A LEGAMBIENTE IL PARCO DI PONTONCELLO

Il Parco di Pontoncello sarà gestito, promosso e valorizzato da Legambiente Verona. La convenzione è stata firmata dal Commissario Dott. Tortorella che ha recepito le indicazioni venute dal comitato di gestione del parco. Legambiente dovrà sorvegliare il Parco e gestire le visite. Dovrà inoltre coordinare le attività antropiche nelle aree del Parco di Pontoncello e nelle aree limitrofe, con particolare interesse per le attività agricole tramite il monitoraggio dei coltivi e dell'uso di concimi sia in ambiente parco che preparco, con l'obiettivo di promuovere una conversione delle coltivazioni verso tecniche agri-

cole biologiche e/o biodinamiche. Legambiente dovrà inoltre vigilare per una corretta gestione dei rifiuti, organizzando punti di raccolta nelle zone di accesso all'area. L'associazione ambientalista dovrà garantire la vigilanza tutto l'anno assicurando la presenza costante dei volontari da aprile ad ottobre per i fine settimana, oltre alle festività infrasettimanali, ed al bisogno per i rimanenti weekend dell'anno, e prevede la presenza del personale di Legambiente nel parco per almeno 120 giorni all'anno. Devono essere garantiti anche la presenza e il controllo occasionale infrasettimanale da parte di

personale qualificato. Altro punto qualificante della convenzione è il compito per Legambiente di programmare, in accordo con i dirigenti scolastici dei tre comuni, attività specifiche di informazione sul Parco di Pontoncello, affinché gli studenti delle primarie e delle secondarie siano sensibilizzati e responsabilizzati al rispetto del Parco. Altro aspetto importante per la divulgazione è la gestione del sito del Parco. L'incarico ha durata fino al 30 giugno 2017 e prevede un contributo di 20 mila euro. Ricordiamo che il Comitato di gestione del Parco comprende le amministrazioni comunali di

San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albero e Zevio.

La realizzazione del parco sono stati affidati recentemente con della gara di appalto ad una ditta di Lendinara (Rovigo) e saranno finanziati dalla Regione Veneto. Alla gara sono stati invitati otto operatori estratti tra quelli presenti nell'albo dei fornitori del Comune e la ditta aggiudicatrice ha proposto il ribasso del 50 per cento dichiarandosi disponibile a fare i lavori previsti dal progetto per 101 mila euro cui andranno aggiunti i 79 mila di spese per l'impiego del personale e gli oneri per la sicurezza per 8 mila euro.

SCUOLA: CHI STRUMENTALIZZA CHI?

Come avevamo riportato nello scorso numero del nostro mensile ci era pervenuta una lettera di un genitore che avendo partecipato alla serata di premiazione degli studenti meritevoli, nella quale tra l'altro si diceva: 'Devo dire che ho trovato davvero di cattivo gusto questa citazione pubblica di una persona che sarà candidata sindaco alle prossime elezioni comunali, così come il pagamento del buffet da parte di un privato, cosa legittima e buona in se, ma forse inopportuna visto che il privato sarà appunto candidato. Trovo che questa commistione tra politica e scuola ed il tentativo non tanto velato di qualcuno

di strumentalizzare l'istituzione scolastica per la propria campagna elettorale, siano piuttosto inquietanti'. Da noi interpellata la Dirigente scolastica Prof.ssa Erica Baldelli ha sottolineato che: l'I.C. 2 "Margherita Hack" è una scuola statale, che fonda il proprio operato unicamente sulla Costituzione e sulla legge e che per la realizzazione delle proprie attività e coerentemente con la normativa, si avvale del supporto di Enti, Associazioni e privati cittadini sensibili alle sue necessità. 'Tra questi - prosegue la prof.ssa - anche il signor Turella ha procurato i pandori per il buffet, a titolo personale, come aveva fatto pure in passa-

to. Le obiezioni e le critiche mosse rispetto a questo contributo sono del tutto infondate e pretestuose. Infatti il signor Turella ha fornito il proprio supporto in condizioni di privato cittadino, senza essere formalmente candidato alle elezioni'. La nota della dirigente prosegue affermando che: 'L'I.C.2 è una Scuola plurale, che riceve supporto da persone provenienti da diverse esperienze, di ogni matrice culturale, e che esprime questa pluralità nel Consiglio di Istituto, nei Comitati dei Genitori e in molte realtà, rimanendo neutra rispetto a qualsiasi coloritura politica. Dispiace che della bella serata di premiazione delle ec-

cellenze si sia voluto cogliere un aspetto di dettaglio e prospettare una strumentalizzazione inesistente, di fatto operando la stessa strumentalizzazione che si lamenta. L'I.C. 2 si dichiara indisponibile a lasciarsi trascinare nella polemica ideologica e politica e a farsi usare per piccoli e tristi interessi di parte'. Sull'argomento è giunta anche la replica di Daniele Turella: 'Non c'è stata alcuna volontà di strumentalizzare l'evento né, tanto meno, la scuola. Da vice-sindaco mi ero impegnato a dare una mano anche quest'anno. La Giunta nel frattempo è decaduta'. (I testi completi nel nostro sito www.37057.it)

IL TERRITORIO DI SAN GIOVANNI EL RION, EL CEO, EL CORNO E LA PONTA

Percorrendo la strada che dalla piazza principale conduce a Sorio oppure quella che conduce fino ai Tre Ponti, verso Santa Maria di Zevio non si può non notare la differenza di quota fra il livello stradale e quello della campagna sottostante: spesso tale differenza supera i tre metri. Questa linea di frattura del terreno, che separa nettamente l'Alta Pianura veronese dalla Bassa, oggi viene indicata col nome dialettale **Rion**.

Lo si può osservare in tutta la sua evidenza passeggiando nella Paquara, nella Bassa; da qui la fila di case che contrassegna l'abitato sembra proprio sospesa, erta come una muraglia che accompagna tutto il percorso del dislivello. Si dice popolarmente **Rion**, ma questo elemento geografico era già ben noto all'epoca romana tanto che il suo nome latino **Clevus**, si ritrova anco-

ra italianizzato in **Chievo** e soprattutto dialettizzato in lingua veneta come **Ceo**.

I Lupatotini de soca ricorderanno la antica **Fonte del Ceo**, posta dietro la odierna banca Unicredit cui accedevano tutte le famiglie della piazza per lavare la biancheria fino a una settantina di anni fa. Il Rion ancora oggi costituisce la linea lungo la quale affiorano tutte le risorgive che emergono dalla falda sottostante: ricordiamo le fonti della **Grola** e della **Groletta**, all'inizio della via Pace Paquara dove ancora oggi alcuni scantinati ospitano una polla di affioramento di un'acqua fresca e relativamente pura che va ad alimentare la Fossa Sagramosa. Nel passato lungo el Rion sgorgavano altri fontanili che l'azione edificatoria dell'uomo ha tentato inutilmente di ostruire.



El Corno nelle mappe del Catasto Napoleonico (1806 circa)

Proprio questa azione di erosione di tali risorgive ha probabilmente modellato il Rion in modo tale da originare la nascita di due toponimi che lo accompagnano: **el Corno**, circa a metà di via Porto, sulla destra e la **Ponta**, poco prima della rotonda per Zevio.

Basta osservare le mappe antiche, in particolare i disegni del Catasto Napoleonico di inizio del secolo XIX e soprattutto quelli del Catasto Austriaco di metà Ottocento per poter ritrovare la giustificazione di tale toponimo; essi delineano chiaramente una

sorte di promontorio, di corno o di punta, che penetra nella Bassa Pianura tornando subito indietro al Rion.

Altri studi avevano teorizzato l'origine degli oronimi da un improvviso rialzamento del livello stradale desumendone l'origine in analogia al nome **PONTARA** in dialetto corrispondente a **SALITA**; in effetti sia a metà della strada per il Porto ma soprattutto alla Ponta la percezione di rialzo del suolo è straordinariamente avvertibile. L'ipotesi era suffragata anche dalla vicina presenza del sito **Ponte Alto** che fino a circa un secolo fa consentiva il passaggio della fossa Bon-giovanna, ponte e passaggio poi dismessi.

Ma osservando attentamente i disegni si nota come è soprattutto il bordo del Rion a disegnare bene un Corno e una Ponta nei rispettivi siti; una volta, quando i toponimi sono stati attribuiti, probabilmente tali morfologie erano più chiaramente leggibili per la mancanza di correzioni continue di questi elementi geografici fatti dall'uomo per tracciare e continuamente correggere la viabilità e soprattutto le idrovie del sito. (continua)

Roberto Facci



La Ponta nelle mappe del Catasto Austriaco (1849 circa)

TRA TERRA E CIELO - ARIA E ACQUA

Così si intitola il progetto ecologico dell'IC2 "Margherita Hack" in collaborazione con il Comune di San Giovanni Lupatoto. Il primo appuntamento è previsto per domenica 21 febbraio, una giornata all'insegna dell'ecologia con la parziale chiusura al traffico del centro. Lu-

nedì 22 e martedì 23 febbraio, gli alunni e i docenti dei plessi dell'IC2, rispettivamente del capoluogo e della frazione di Raldon e più di 800 in totale, parteciperanno a una camminata ecologica/sportiva attraverso i luoghi più suggestivi del nostro territorio.

Un sentito ringraziamento ai volontari del gruppo Fidas di Pozzo che allestiranno i punti di ristoro per i nostri ragazzi, alla ditta Vicenzi per i prodotti da forno offerti e alla Protezione Civile comunale per l'assistenza durante tutto il percorso.

CON I PIEDI PER TERRA

Comitato ecologico/sportivo nei luoghi più suggestivi del nostro territorio

Lunedì 22 febbraio 2016 dalle ore 10.00 alle ore 12.30
Partenza dalla scuola **Marconi** in via Foscato per alunni e docenti dell'IC2 di San Giovanni Lupatoto - capoluogo

Martedì 23 febbraio 2016 dalle ore 10.00 alle ore 12.30
Partenza dalla scuola **De Gasperi** in via San Giovanni Bosco per alunni e docenti dell'IC2 di San Giovanni Lupatoto - frazione di Raldon

Lungo il percorso i volontari del gruppo **Fidas** di Pozzo allestiranno un ristoro con bevande calde. I prodotti da forno saranno offerti dalla ditta **Vicenzi**. La sicurezza del percorso sarà garantita dalla **Protezione Civile Comunale**.

LUPATOTINA GAS: TANTI SERVIZI

Sono moltissimi i vantaggi che Lupatotina Gas Vendite offre ai propri utenti. E non parliamo soltanto di quelli economici, legati alla scelta del mercato tutelato, bensì dei numerosi servizi che nessun altro operatore è in grado di fornire. Eccone una panoramica: Sportello: aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato (ore 9-12) e il martedì con orario continuato (ore 9-16), è la punta di diamante della nostra presenza sul territorio. Il nostro ufficio è sempre a disposizione per dare chiarimenti, leggere le bollette e aiutare i cittadini a districarsi nella giungla delle offerte, con professionalità. Sportello a domicilio. Avete difficoltà a raggiungere i nostri uffici? Nessun problema! Tutti i clienti che hanno problematiche di mobilità, di salute o di lavoro e faticano a raggiungere i nostri sportelli, possono telefonare al numero 045.8753215 e concordare un appuntamento. Un nostro incaricato verrà direttamente a domicilio per il disbrigo della pratica. Letture e autoletture: forniamo quattro letture dei contatori di gas metano all'anno. Tuttavia, i nostri clienti possono effettuare il servi-

zio gratuito di autolettura in quattro modalità: accedendo all'area riservata del nostro portale web (www.lupatotinagas.it); tramite il numero verde 800 833 315, seguendo le istruzioni della voce guidata e avendo a disposizione il proprio codice di utenza; via fax al numero 045.8779802 o attraverso una e-mail indirizzata a info@lupatotinagas.it, indicando nome e cognome, codice di utenza presente nella parte alta a destra di ogni bolletta con prefisso 7701 e data della rilevazione. Assistenza caldaie: per manutenzione o problemi con la caldaia di casa si può chiamare Lupatotina Gas Vendite. Da due anni è attivo questo innovativo servizio, che permette ai nostri clienti di avanzare richieste relative all'impianto termico della propria abitazione, dalla pulizia della caldaia al controllo dei fumi. Per inoltrare una segnalazione, basta chiamare i nostri uffici (045.8753215), che invieranno un tecnico specializzato per un sopralluogo e un preventivo. Il servizio, effettuato in collaborazione con alcune ditte convenzionate, permette ai nostri clienti di usufruire di tariffe infe-

riori rispetto alla media del mercato, pagabili comodamente in due rate caricate sulle bollette del gas. Rata costante. È una modalità di fatturazione che permette di ovviare alla stagionalità delle fatture. Lupatotina Gas emette 11 fatture di acconto mensili e una dodicesima fattura di conguaglio del consumo annuo, in base alla lettura di fine anno termico, nel mese di settembre. È sempre opportuno comunicare un'autolettura del contatore allo spegnimento del riscaldamento, in modo da verificare l'eventuale necessità di modifica della rata mensile. Sito internet. Collegandosi all'indirizzo www.lupatotinagas.it si viene accolti da una schermata che mette in evidenza questi servizi, con tutte le informazioni utili a portata di clic. Ad esempio, la

possibilità di richiedere la domiciliazione bancaria o postale (ovvero l'addebito automatico della bolletta sul proprio conto corrente) o di ricevere la fattura via mail, anziché tramite posta ordinaria, registrandosi nell'area riservata.

NUOVO SISTEMA A CIALDE LAVAZZA



*pratico, veloce, economico
Massime prestazioni
Minimo ingombro*

info: 348.6946772



LupatotinaGas

SOCIO UNICO COMUNE
DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

ADERISCI ALLA RATA COSTANTE E NON AVRAI
SORPRESE DI BOLLETTE INASPETTATE

VISITA IL NOSTRO SITO www.lupatotinagas.it

Per qualsiasi informazione
ci trovi in via S. Sebastiano n° 6
ai seguenti orari:
Lunedì - Sabato 9:00 - 12:00
Email: info@lupatotinagas.it

Numero Verde **800 833 315**

Vieni a trovarci e a conoscerci: uno scambio di idee è utile ed evita le scelte sbagliate!

RIPARTE LA RACCOLTA DEL VERDE

Riprende il servizio di ritiro del verde a domicilio. Per poter usufruire di questo servizio serve l'apposito adesivo identificativo da applicare sul bidone. Per avere il bollo è necessario versare il contributo annuale di 15 euro, che si potrà pagare direttamente nei nostri uffici (in contanti), oppure tramite bonifico bancario (intestato a SGL Multiservizi srl IBAN IT60B0622559771100000003444, inserendo nella causale nominativo, indirizzo utente e la dicitura "bidone verde"). Questa quota consentirà di ricevere il calendario della raccolta del verde e il bollo da apporre bene in vista sul bidone. Senza questo adesivo gli addetti alla raccolta non effettueranno lo svuotamento. I bolli per il 2016 (da applicare entro marzo) saranno distribuiti a partire dai primi giorni di febbraio nella nostra sede, aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13. In febbraio la raccolta del verde sarà nelle seguenti date:

Raldon:	lunedì	15
Pozzo:	martedì	16
Capoluogo A:	mercoledì	17

Capoluogo B: giovedì 18
Zai: venerdì 19

Nel calendario, valido per tutto l'anno 2016, consegnato al momento del ritiro del bollo saranno indicate le date di tutte le raccolte successive. Ricordiamo che il bidone del verde dovrà essere posizionato all'esterno della proprietà la sera prima del giorno di svuotamento previsto. All'interno del bidone si dovranno conferire unicamente gli sfalci d'erba e le ramaglie provenienti dalla manutenzione ordinaria del

proprio orto o giardino (con una superficie di almeno 100 metri quadrati). In presenza di sacchetti o altri rifiuti non autorizzati, il verde non sarà ritirato. Nel caso in cui un utente non intenda più avvalersi del servizio di raccolta, dovrà darne idonea comunicazione - telefonicamente, via e-mail o di persona presso i nostri uffici - per concordare il ritiro del bidone verde con il nostro personale.



AD AGSM DISTRIBUZIONE LA RETE GAS

La municipalizzata lupatolina Sgl Multiservizi ha affidato ad Agsm Distribuzione la manutenzione tecnica, l'ispezione programmata delle condotte, le misurazioni e la localizzazione delle dispersioni, oltre alla misura del grado di odorizzazione del metano e la registrazione delle attività rivolte all'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Inoltre Agsm Distribuzione offrirà il servizio di

pronto intervento 24 ore su 24 con un call center sempre disponibile per qualsiasi tipo di segnalazione, 365 giorni dell'anno e l'uscita dei tecnici Agsm nel 95 per cento dei casi avviene entro sessanta minuti dalla chiamata. Il contratto prevede anche lo svolgimento di ispezioni per individuare le perdite delle tubature delle dorsali. Un furgone dotato di appositi rilevatori e di particolari sof-

tware passando sulla strada nella zona sopra i punti dove passano le tubazioni sotterranee scopre eventuali perdite e la loro portata. La rete del gas lupatolina somma 130 chilometri e comprende 38 gruppi di riduzione di zona e ben 11.400 utenti attivi nel territorio lupatotino, dai quali arrivano circa 150 chiamate per guasti alla rete. Il contratto che durerà un anno, costerà ad SGL Multiservizi 92 mila.



SGL

multiservizi

Via San Sebastiano, 6 37057 San Giovanni Lupatoto (Vr)
Tel. 045 549000 - Fax: 045 8750594
Mail: info@sglmultiservizi.it - www.sglmultiservizi.it
Partita Iva 03521030233 - Rea di Verona n. 342984
Capitale Sociale € 600.000,00 i.v. - Società con socio unico

SGL Multiservizi S.r.l.

Orari di sportello:
Uffici di via San Sebastiano, 6
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Numero verde raccolta porta a porta
800912173
attivo lun - ven. 8.00 - 13.00

Isola Ecologica - via Cimitero Vecchio
tel. 045-8751259

Orari di apertura

Lun	7.00 - 12.30
Mar	7.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30
Mer	7.00 - 12.30
Gio	7.00 - 12.30
Ven	7.00 - 12.30
Sab	7.00 - 14.00

Servizio di raccolta ingombranti
servizio gratuito a domicilio: prenotazioni al
nr. 045-8751259

Numero verde segnalazione guasti ed
emergenza Gas
800-107590 attivo 24 su 24

ACQUE VERONESI: 20 MILIONI IN OPERE

«Garantire ai sindaci un piano delle opere che venga incontro alle esigenze ed alle necessità del territorio e dei propri cittadini, programmando con serenità e con una robusta copertura economica alle spalle, investimenti certi e sicuri a vantaggio della collettività». Niko Cordioli, presidente di Acque Veronesi ha illustrato alla stampa la situazione attuale e le prospettive future della società consortile che gestisce il servizio idrico integrato in 77 comuni della provincia scaligera. Cordioli ha spiegato che la società di Lungadige Galtarossa ha recentemente ottenuto un importante finanziamento di 20 milioni di euro da un pool di banche composto da: Banco Popolare di Verona, Bnl Paribas, Unicredit Banca d'Impresa, Monte dei Paschi di Siena, Veneto Banca e Banco Popolare di Vicenza. Grazie a questo fondo, Acque Veronesi stima di implementare il proprio piano di investimenti 2014-2017, originariamente di 48 milioni di euro, portandolo a 65 milioni. Inoltre è in previsione di poter raggiungere la cifra di 94 milioni di euro nel periodo 2016-2021. A queste cifre vanno aggiunti gli investi-

menti per la realizzazione di nuovi allacciamenti idrici e fognari in tutta la provincia veronese, stimabili in 7 milioni per il triennio 2014-2017 e 8 milioni per il triennio 2016-2021. All'incontro erano presenti Giordano Simeoni del Banco Popolare, Romano Artoni dell'Unicredit, Vito Tomasiello di BNL-BNP Paribas, Piergiorgio Guidi di Monte dei Paschi di Siena e Stefano Berselli in rappresentanza di Veneto Banca. Acque Veronesi è una società a partecipazione interamente pubblica, che eroga acqua potabile ad oltre 800.000 abitanti attraverso oltre 300.000 contratti di utenza. A livello nazionale rappresenta una delle prime 20 società per ampiezza del bacino di popolazione servito. Dalla data di avvio operativo (marzo 2007) l'azienda ha realizzato investimenti per oltre 130 milioni di euro, nonostante fosse stata dotata di un capitale di partenza di un solo milione. Nei prossimi giorni, il Cda di Lungadige Galtarossa ha già calendarizzato una serie di incontri per valutare ed individuare insieme ai primi



cittadini dei comuni serviti da Acque Veronesi, le priorità degli interventi da programmare nei prossimi mesi e anni. «È nostro dovere prestare attenzione a tutto il territorio, in particolare a quelle zone dove le infrastrutture o sono particolarmente vecchie o addirittura mancano completamente - ha commentato Cordioli - Grazie a questo finanziamento, sarà resa possibile la realizzazione di lavori attesi da anni: dal riammodernamento di reti acquedottistiche e fognarie alla costruzione di nuove infrastrutture, ampliando così il piano della opere su tutto il ter-

ritorio veronese. Ritengo che sia fondamentale, oggi ancora di più rispetto al passato, creare sinergie e collaborazione tra gli enti e le amministrazioni». Cordioli ha ricordato infine che Acque Veronesi eroga oltre 60 milioni di metri cubi di acqua potabile ogni anno, applicando una delle tariffe più basse di Italia e la più economica in assoluto in Veneto. Secondo l'indagine nazionale di Federconsumatori infatti, nel 2014 una famiglia composta da 3 persone, con un consumo stimato di 150 metri cubi, per il servizio idrico integrato (acquedotto e depurazione) ha speso 215

euro, ben al di sotto della tariffa media nazionale di 276 euro l'anno. I numeri della ricerca attestano il capoluogo scaligero al 24° posto tra le città meno care dell'intero territorio nazionale, dimostrando quindi che la società riesce a gestire il servizio in maniera equilibrata ed efficiente. Per le statistiche, nella classifica delle città dove l'acqua costa di più svetta Pisa con una spesa annua di 442 euro (il doppio rispetto a Verona), mentre in Veneto l'acqua più cara è a Rovigo (324 euro)

**Testi e foto a cura dell'ufficio Stampa
Acque Veronesi
Marco Mistretta**




Ti informa!

“ Il 60% del tuo corpo è composto di acqua.¹
Sprecheresti mai un bicchiere di te? ”

Acque Veronesi si rivolge a te e al tuo senso civico per evitare sprechi e usi impropri della risorsa idrica. Limita l'impiego dell'acqua a scopi alimentari, sanitari.

Tante piccole gocce possono fare una grande differenza.
Piccole attenzioni possono ridurre notevolmente gli sprechi. Tu cosa puoi fare?

- ◆ Usare la lavatrice e la lavastoviglie solo quando sono a pieno carico
- ◆ Fare la doccia al posto di un bagno (fa risparmiare **100 litri** di acqua ogni volta)
- ◆ Lavare le verdure lasciandole a mollo e non con acqua corrente, riutilizzandola per annaffiare orto, fiori e piante (fa risparmiare **4500 litri** d'acqua all'anno)
- ◆ Tenere aperti i rubinetti in bagno e in cucina solo per il tempo necessario
- ◆ Applicare un riduttore di flusso ai rubinetti di casa (fa risparmiare il **50%** d'acqua)
- ◆ Chiamare l'idraulico se il rubinetto gocciola o il water perde (fa risparmiare fino ai **52.000 litri** di acqua all'anno)

[1] Società Italiana di Medicina Generale, Consensus Document "Idratazione per il benessere dell'organismo".

Numero Verde Clienti e URP
800-735300
solo da rete fissa

Numero Verde Guasti
800-734300
sia da rete fissa che da mobile
Attivo 24 ore su 24

www.acqueveronesi.it

FINALMENTE SCARAFAGGI DI JO NESBØ

Einaudi pubblica finalmente Scarafaggi di Jo Nesbø, secondo romanzo della serie avente come protagonista Harry Hole e ultimo libro che mancava ai lettori italiani per completare gli episodi del famoso ispettore.

Queta volta Harry Hole viene mandato in trasferta in Oriente, precisamente a Bangkok ed è difficile pensare a uno shock culturale più forte di questo: dal freddo e dalla neve norvegesi al caldo e all'umidità thailandese, da una vita che scorre spesso calma e ordinata al caos incredibile delle strade di quella città.

Harry Hole è alle prese con una indagine più problematica del

solito, come sempre avviene quando a morire è un diplomatico. E in questo caso il diplomatico e norvegese e il posto dove è morto, accoltellato, è un motel di prostitute a Bangkok, una situazione esplosiva della quale nessuno sembra volersi occupare.

Ecco quindi che le autorità norvegesi spediscono in Thailandia proprio Harry, per poi in sostanza abbandonarlo senza dargli molto appoggio o contatti. E mentre si addentra nell'indagine e le pedine e le tracce sembrano moltiplicarsi proprio come gli scarafaggi della sua stanza d'albergo, Harry Hole scopre che

non sono solo le autorità norvegesi a lasciarlo solo di fronte all'assassino: anche la famiglia del morto e le forze di polizia locali sembrano voler limitare al massimo i contatti con lui.

Hole si ritrova solo, nella frenetica e caotica Bangkok, a dar la caccia in un formicaio a un killer che può nascondersi letteralmente ovunque...

L'indagine diventa intricata, coinvolgendo sfere alte della politica norvegese ma anche la mafia di Bangkok. In questo quadro Harry Hole si muove come un detective qualsiasi, non mettendo in mostra quelle che saranno le sue caratteristiche "future".

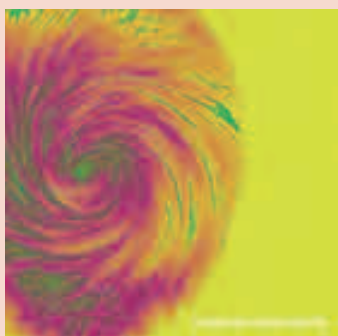


La parte iniziale di Scarafaggi è sicuramente più interessante rispetto all'evoluzione del romanzo, a tratti sonnacchioso e con una soluzione non proprio eccezionale...

Maurizio Simonato

CON I SYCAMORE AGE SUONI E COLORI

A partire da un nucleo di tre personalità, Francesco Chimenti, Stefano Santoni e Davide Andreoni, gli aretini Sycamore Age aggiungono un piccolo stuolo di competenti polistrumentisti, Luca Cherubini, Samuel Angus McGehee, Nicola Mondani, Franco Pratesi. L'ensemble è così in grado di modellare con scintillante maestria elementi estranei a buona parte della musica pop-rock italiana nel debutto "Sycamore Age" (2012). Le loro composizioni impervie dalla costruzione barocca Mercury Rev-iana ("Binding Moon") alternano armonie vocali a ballate lamentose, arrangiamenti d'archi e contorni elettronici, una ricetta non dissimile dai primi Akron Family, e raggiungono pure una nuova forma di sciamanesimo ("My Bifid Sirens"). Dopo un mini-cd di remix ("Re-



mixes/Reworks", 2014), i Sycamore impartiscono un altro saggio di ricerca canora e timbrica con "Perfect Laughter". "7" è una sarabanda circolare, percussiva e cacofonica resa ancor più surreale da un coro con fanfare sullo sfondo. La ballata per piano vintage di "Noise Of Falls", dapprima una rilettura solenne e liturgica di un pop alla John Lennon, concerta un più ori-

ginale kammerpiel per percussioni metalliche e archi sospiranti. "Drizzling Sand" è un vero e proprio miraggio, costruito o meglio soffiato da un canto sospeso e arrangiamenti cangianti, un bolero di suoni allucinanti e cori da pub. Per spiritosaggine spicca tra tutte forse "Frowning Days Odd Nights", barrelhouse incupito da cori di spettri e silofono formicolante, ma "Monkey Mountain" richiama splendidamente la svanita follia cosmica Barrett-iana di "Astronomy Domine", e la più concisa "Dalia" richiama la naïveté dei primi Soft Machine (l'ancor più breve "Diorama", neanche due minuti, è un delirio para-sinfonico minimalista). Irrisolta ma sempre impeccabile (notare con che classe violini dissonanti compaiono dal nulla) è "Cheap Chores", sorta di ver-

sione industriale dei Radiohead, ma è subito redenta dal dulcimer marciante con battimani, sostituito da un concerto di sgangherati fiati minimalisti, di "In The Blink Of An Eye", mentre un coro continua a piangere disperso nel mezzo, sorta di versione "soft" dei Magma. Laddove brilla, e i momenti entusiasmanti non sono pochi, è un piccolo capolavoro di elegante postmodernismo. Una monumentale disinvoltura a composizione e arrangiamento lega l'opera; a parte i colori sgargianti, le dosi aggiuntive di rumore, le architetture bislacche, appare in controtela anche una visione capovolta del mondo e della natura. Anche gli apporti di Mariel Tahiraj (violino), Simon Chiappelli (trombone) e Daniel Boeke (clarino basso) si fanno sentire. (Ondarock)

...A PROPOSITO DI CIVILTÀ

Appartengo alla generazione di bambini le cui mamme, benché amorevoli e attente, quanto e più delle mamme di oggi, erano anche dispensatrici di qualche scappellotto salutare...ad esempio quando gettavamo qualcosa per terra. Solo i bambini maleducati buttavano a terra le cose.

Altri tempi, ora siamo

più maleducati noi adulti. Speriamo sia utile la legge del 28 dicembre 2015, n.221, che san-



zione, con multe da 30 a 300 euro, dal 2 febbraio 2016, il gesto di gettare un mozzicone di sigaretta per terra o nelle acque e negli scarichi.

Questo è un altro passo avanti nel tentativo di rendere le nostre città e paesi, posti civili.

Mi aspetto, in quest'ottica, di conoscere quali provvedimenti verranno presi anche verso chi, come testimonia-

no le foto, lascia l'immondizia sparpagliata, in attesa della raccolta, nonché nei confronti di chi getta bottiglie, siringhe, porcherie varie.

Ci vogliono sanzioni, quindi, anche per questi incivili e, già che ci siamo, credo sia utile pensare a sanzionare anche chi, scambiando per latrina ogni via e ogni angolo delle città, ogni piccolo appezzamento erboso, ogni muro, rende queste stesse città latrine a cielo aperto. invivibili e fetide.

A.D.Z.

INIZIATIVE SULLA GRANDE GUERRA

Dopo quelle proposte lo scorso anno - conferenza "Prima Guerra Mondiale sui Monti Lessini", escursione e ricognizione in Lessinia, teatro di molte vicende legate al conflitto e serata di divulgazione "Ricadute della guerra su San Giovanni Lupatoto, analisi delle figure dei Caduti" - che hanno permesso di iniziare a inserire le vicende lupatotine nel contesto più ampio di Verona e del nord Italia, sono proseguite le iniziative in occasione del centenario della Grande Guerra.

San Giovanni Lupatoto durante il primo conflitto mondiale ha avuto un ruolo importante come retrovia del fronte in "zona di guerra", soprattutto per quanto riguarda l'industria tessile bellica e l'emergenza sanitaria, con la presenza di una fabbrica di divise militari e di una succursale dell'ospedale militare di Verona. Il Progetto "San Giovanni



Lupatoto: un paese industriale in zona di guerra" è finalizzato alla ricerca, alla raccolta di dati e al censimento delle evidenze storiche, artistiche, archeologiche e monumentali che riguardano la Prima Guerra Mondiale e che hanno avuto come teatro il nostro comune con l'obiettivo principale di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei materiali e delle vicende storiche, culturali e civili in un contesto sia locale che nazionale.

Molti sono stati i soldati che sono partiti dal nostro paese e hanno dato il loro contributo per la Patria, 196 di loro non sono tornati alle loro case: attraverso la ricerca delle loro vicende si arriverà a conoscere anche il quadro generale di tutto il conflitto. Sono state tre le iniziative organizzate in collaborazione con la locale sezione dell'Associazione Nazionale Alpini: L'apporto delle donne nella Grande Guerra, svoltasi il 30 gennaio alle 20.30 nel Teatro Astra, con la proiezione di

cartoline, foto e filmati storici commentati da Roberto Rossini, Generale degli Alpini, che permetteranno di ricostruire il ruolo fondamentale delle donne come supporto e affiancamento ai combattenti al fronte, molto spesso a ridosso della linea di combattimento. Alpini nel tempo, sabato 30 e domenica 31 gennaio nel Centro culturale Galbier negli orari di apertura, Mostra di fotografie e cimeli della Prima Guerra Mondiale a cura di Giampietro Fuscalzo e Claudio Sammartino che ripercorrerà la storia del Corpo degli Alpini in tempi di guerra e di pace Alpino Tolmino Baroni, Presente! A Nikolajewka io c'ero. domenica 31 gennaio nella Baita degli Alpini, con video dell'intervista al Reduce: dal nome Tolmino, ricordo del campo di battaglia del padre durante il Primo conflitto mondiale ai sei anni di naja alpina nel Secondo.

PROSEGUE TEATRO SANGIOVANNI

Venerdì 19 febbraio 2016 ore 21.00 - Intero € 8,00 Ridotto € 6,00

IL SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO di Fedor Dostoevskij musiche eseguite dal vivo con Marco Remondini (violoncel-

lo -sax) Massimo Rubolotta (elettronica) e Zeno Fatti (tromba)

regia di Gianni Franceschini
Il capolavoro di Dostoevskij ci porta verso le utopie ottocentesche di un futuro dell'umanità armonioso e felice.

A questa meravigliosa speranza si arriva con tormentosa ricerca e con approdi controversi e non sempre consoni all'idea iniziale e centrale. Il testo di Dostoevskij è la base del monologo, ma la musica dal vivo e la pittura dal vivo diventano protagonisti del sognare e dello sperare in un cammino contemporaneo verso un vivere a misura di persona.

Venerdì 26 febbraio 2016 ore 21.00 - Intero € 16,00 Ridotto € 13,00. di e con Michele Foresta.

Benvenuti al MOTEL FOREST, più che un luogo materiale uno stato della mente, un porto franco dei sentimenti, un posto dove alle illusioni piacerebbe trasformarsi in realtà e dove tutto è permesso tranne che dormire. Oltre che dallo strampalato ragazzo dell'ascensore, rockstar mancata per incomprensioni col codice penale e dal bizzarro responsabile della security, il Motel è ed è stato frequentato da pittoreschi e stralunati personaggi, non tutti andandosene hanno saldato il conto ma in cambio hanno lasciato nel Motel preziosi cimeli e indelebili ricordi.

Cos'è un motel se non una perfetta metafora della vita, dove si arriva, si sosta, e poi si parte? E molta vita passa ed è passata nel Motel Forest, uno dei cui slogan è: "Noi non cambiamo le lenzuola, cambiamo la clientela".



inPIAZZA
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE
inpiazza@37057.it

EDITING
Viva Comunità

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. 045.8015855
Fax 045.8037704

EDIZIONI LOCALI:
via Diaz 18 Verona
37121 Verona

Stampato da Onlineprinters
GmbH
in 8.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Supplemento di Verona Sette n° 10
del 17 Ottobre 2015.

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa



GIORNATA DEL RICORDO 2016

Il 10 febbraio è il giorno che l'Italia dedica alla memoria della tragedia del confine orientale e delle vittime delle Foibe e dell'Esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati. In occasione della Giornata del Ricordo, con il patrocinio del Comune di San Giovanni Lupatoto, la nostra associazione culturale organizza due eventi: il primo sarà sabato 13 febbraio 2016 alle ore 11 con la deposizione di una corona in Via Martiri delle Foibe (nel quartiere Vendramini) con un minuto di silenzio per le vittime così a lungo dimenticate. Ha assicurato la presenza il Commissario Straordinario Dott. Alessandro Tortorella.

Il secondo appuntamento sarà presso la mansarda di Casa Novarini, domenica 14 febbraio 2016 ore 17.00 con ingresso libero, con la proiezione integrale dello spettacolo teatrale 'Magazzino 18' di Simone Cisticchi.



Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante. Racconta di una pagina dolorosissima della storia d'Italia, di una vicenda poco conosciuta: l'esodo di centinaia di migliaia di italiani dall'Istria e dai territori costieri annessi alla Jugoslavia col trattato di pace del 1947. Nel 'Magazzino 18' vi sono tante piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità: sedie, armadi, e poi materassi, letti, stoviglie, fotografie, poveri giocattoli, altri oggetti, altri numeri, altri nomi... Oggetti comuni che accompagnano lo scorrere di tante vite: uno scorrere improvvisamente interrotto dalla Storia, dall'esodo.

Coadiuvato nella scrittura da Jan Bernas e diretto dalla mano esperta di Antonio Calenda, Cisticchi partirà proprio da quegli oggetti privati, ancora conservati al Porto di Trieste, per riportare alla luce ogni vita che vi si nasconde: la narrerà schiettamente e passerà dall'una all'altra cambian-

do registri vocali, costumi, atmosfere musicali, in una koinée di linguaggi che trasfigura il reportage storico in una forma nuova, che forse si può definire "Musical-Civile". Lo spettacolo sarà punteggiato da canzoni e musiche inedite di Simone Cisticchi. Info: balder@37057.it

FESTA DI SAN PATRIZIO



Si svolgerà il 17 marzo 2016 dalle ore 20.00 la ormai tradizionale anche per San Giovanni Lupatoto Festa di San Patrizio, patrono d'Irlanda.

Saremo anche quest'anno irlandesi per un giorno, con una grande serata con menu, birra e musica irlandese, presso il Ristorante Il Galileo, Piazza Zinelli 2 a San Giovanni Lupatoto. E previsto un Menù Verde, composto da tre portate (a richiesta anche menù vegetariano) accompagnato da una

pinta di birra stout irlandese. Inoltre durante la serata vi sarà musica irlandese dal vivo con ANNA MAGNI ACOUSTIC GROUP, che eseguiranno pezzi sia della tradizione, che dei gruppi attuali ((U2, Cranberries, ecc...)).

Chiediamo a tutti i partecipanti di vestire un capo verde, in onore dell'Isola di Smeraldo.

E' gradita la prenotazione. Per informazioni: tel. 3407615556 oppure alla mail balder@37057.it.

RITORNA IL TRADIZIONALE BATAR MARSO

Lunghe file di bidoni, bandoti e bussolotti infilati con el fil de fero, trascinati, strapeghé per le strade del paese e bastonati da stuoli (sciapi) di ragassini, buteleti e butelete, per far fracasso e bordel. Questo é il Batar Marso. Bambini, ragazzi e genitori sono invitati a partecipare ai cortei, armati di bandoti, bastoni, tamburi e bussolotti per risvegliare la natura dal sonno invernale. Ritorna il 29 febbraio 2016 la tradizionale festa del Batar Marso organizzata dalla Pro Loco di san Giovanni

Lupatoto, in collaborazione con il Gruppo Scout ed il Circolo Noi delle Parrocchie di San Giovanni Battista e

Pozzo e con il patrocinio del Comune di San Giovanni Lupatoto. Si ringraziano gli sponsor Civer e Brest antin-

cendi.

Vi saranno cortei rumorosi che partiranno da vari punti della nostra città contemporaneamente alle 19.30: dal Pozzo (piazzale Chiesa), dalla Ponta (via Belluno), dal Corno (via Garibaldi) e dalla Vetraria (piazzale della Chiesa del Buon Pastore). Vi aspettiamo numerosi alle ore 20.00 sotto la torre in Piazza Umberto I° per proseguire la serata con la premiazione del "bandoto" più originale e rumoroso.

Al termine, verrà offerto ai partecipanti un rinfresco.



STEFANO GARZON PRESENTA UN LIBRO SUI GIALLOBLÙ

Mercoledì 23 marzo 2016 alle ore 20,45 presso il centro culturale di San Giovanni Lupatoto Stefano Garzon ex capitano dell'Hellas Verona e Panathlon Verona 1954 presenteranno il libro "All'inferno andata e ritorno" scritto dai giornalisti Alberto Fabbri e Matteo Fontana.

L'iniziativa è stata fortemente voluta proprio dall'ex capitano gialloblù, oggi giocatore/allenatore del Cerea calcio e istruttore presso il Giò Club di San Giovanni, il quale dichiara "Da alcuni anni vivo e lavoro a San Giovanni Lupatoto la città che quest'anno ha ricevuto il riconoscimento di città europea dello sport. Proprio per questo ho pensato di dare il mio contributo presentando questo libro per il quale ho scritto la prefazione e che ricorda uno dei momenti più difficili della storia gialloblù". Già presente nelle librerie da oltre un anno l'opera ha riscosso un grande successo e racconta i momenti bui che vanno

dal 21 giugno 2007 quando il Verona retrocede in C al 19 giugno 2011 quando l'Hellas dopo un'odissea durata 4 anni ritrova la serie B. La serata sarà condotta da Roberto Puliero storica voce gialloblù ed è organizzata in collaborazione con il Panathlon Verona 1954 presieduto da Federico Loda il quale afferma "da sempre il Panathlon promuove iniziative legate non solo alla valorizzazione del fairplay sportivo e della lotta al doping, ma anche alla conoscenza di genuini campioni



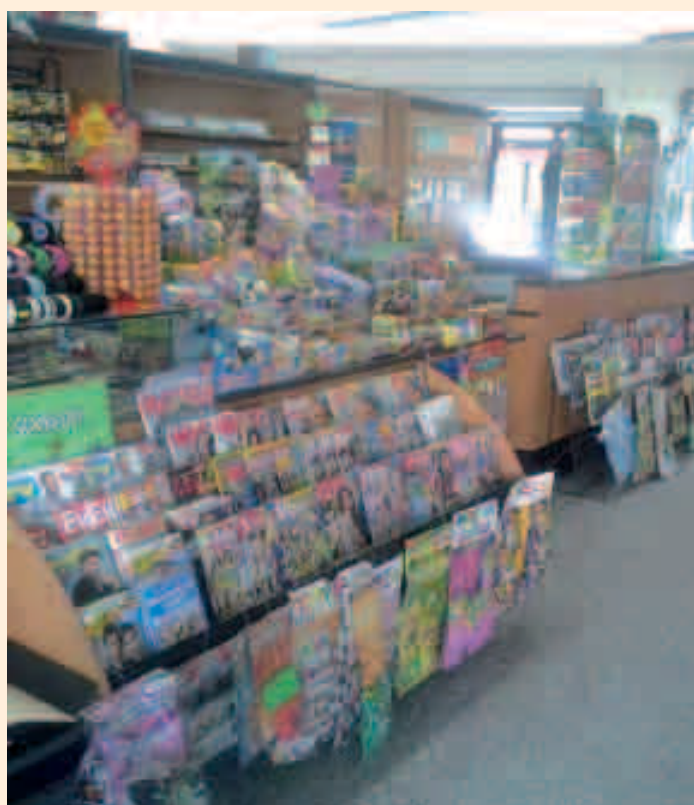
e di storie sportive al fine di poter diffondere e divulgare i valori portanti dello Sport. Ringrazio il nostro amico nonché socio Panathlon Stefano Garzon per averci coinvolto in questa iniziativa coadiuvata anche da Enrico Mantovanelli". L'invito è quindi rivolto a tutti i tifosi e appassionati che durante la serata potranno ascoltare dalla viva voce non solo di Garzon ma anche degli autori del libro i racconti, i particolari e alcune inedite testimonianze di quel triste periodo del calcio veronese.

CIRCUITO A SPASSO CON DANTE

L'Assessore allo Sport di Firenze, Andrea Vannucci, in collaborazione con il Comitato Organizzatore del circuito A SPASSO CON DANTE, ha indetto una conferenza stampa congiunta di presentazione dei quattro importanti e storici eventi che compongono per il secondo anno con-

secutivo questa manifestazione culturale e sportiva di podismo. Le mezze maratone che avranno l'onore di far parte di questo circuito sono la "15^a Run Tune Up" di BOLOGNA, la "33^a Half Marathon FIRENZE Vicinà", la "42^a Valli e Pinete" di RAVENNA e il "599° Palio

del drappo verde di VERONA. Bologna, Ravenna, Verona e Firenze sono accumulate dalla forte presenza e dal ricordo del Sommo Poeta, oltre all'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale sulla distanza della mezza maratona con un connubio fra sport, cultura e turismo.



E' ARRIVATO IL LOTTO...

Vi aspettiamo in Via Cesare Battisti 3/D a Pozzo all'Edicola Ricevitoria Bimbato Davide...

Grande assortimento di riviste, giornali e numerosi servizi:

- Pagamenti bollette
- Ricariche postepay
- Ricariche Telefoniche
- Western Union
- Pagamento Bolli auto (dal mese di Gennaio)

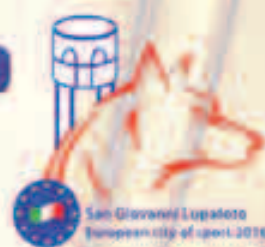
Per ulteriori informazioni contattare pagina fb Tabaccheria Bimbato Davide oppure chiamare 045/545001





Città di San Giovanni Lupatoto

EUROPEAN CITY OF SPORT 2016



Cerimonia di apertura dell'anno sportivo 2016

“Noi, sport e vita”



Sabato 20 febbraio 2016

Ore 18:00

Teatro Astra

San Giovanni Lupatoto

**INGRESSO
LIBERO**

Per Info: ufficio.sport@comunelupatoto.it

BRICOLAGE · EDILIZIA · DECORAZIONE · ARREDO BAGNO · GIARDINAGGIO

ANCHE UNA CASA PICCOLA
PUÒ NASCONDERE
GRANDI SPAZI.



DAL 27/01 al 22/02

Scopri come sfruttare
ogni stanza
della tua casa .

Consulta il volantino sul sito www.leroymerlin.it

LEROYMERLIN

In caso di casa.

VERONA

- SAN GIOVANNI LUPATOTO -

ORARI NEGOZIO

LUNEDI - SABATO

09.00-20.30

DOMENICA

SEMPRE APERTO

10.00- 20.00

TEL.045.8758100

INFO E CONTATTI

WWW.LEROYMERLIN.IT

PER TE CHE SEI
CLIENTE IDEAPIU'
TANTI VANTAGGI.



SCONTO 10% SEI
-PORTE A SEGRETO
-GIARDINAGGIO INTERACTA

DOPPI PUNTI SEI
-CONTRIBUZIONI